

DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 16.06.2014.

Sindaco:” Passiamo velocemente al secondo punto: l’approvazione dello schema di convenzione per l’assegnazione in diritto di superficie di una parte dell’area di proprietà comunale in via dell’Industria, località Curtatone, lettera per la realizzazione e gestione di un gattile. Illustra il punto l’Assessore Francesco Ferrari.”

Ferrari:” Sì grazie signor Sindaco ... faccio le veci del assessore Benatti che ha curato tutta la partita legata alla concessione di questo diritto di superficie e che purtroppo però, stasera, per motivi suoi personali non è potuto essere presente in Consiglio comunale. Come sapete il Comune di Curtatone a seguito di una richiesta che è pervenuta da un’associazione che si occupa di custodie, di gestione, appunto di quelli che sono i piccoli felini, quindi i gatti. Quest’associazione, ci aveva fatto questa richiesta, supportata anche da alcune centinaia di firme di nostri concittadini che, chiedevano che il Comune di Curtatone si interessasse di questo tema e quindi, l’individuazione di un’area per l’insediamento di un ricovero per piccoli felini ... C’è stata un’attività importante e significativa da parte dei nostri uffici finalizzata ad individuare l’area che meglio si prestava a questa a questa funzione: erano state vagliate dapprima circa 10/15 aree del nostro territorio; era stata come tutti sapete inizialmente individuata un’area in località rendere Eremo; successivamente, ci si è ulteriormente fermati a riflettere

pensare su quale se ci fossero altre aree di proprietà comunale che potevano svolgere questa funzione, non solo, ma, si è cercato anche di individuare se vi fossero anche delle aree private che potessero svolgere questa funzione e in particolare si è intrapreso anche un percorso con un soggetto privato che aveva portato anche a tutta una serie di scambi, di contatti e di incontri, tra questa associazione, che è <l'Associazione Gatto Randagio> e un privato, per inserire il gattile in un'area privata che, però, era già adibita ad altri servizi, diciamo, perché vi erano: una comunità psichiatrica eccetera ... quindi, si poteva ragionare in termini pet-therapy eccetera ... e ... insieme a queste valutazioni, si è anche affiancato un'ulteriore attività istruttoria dei nostri uffici, per individuare eventuali altre aree, che hanno individuato un'altra decina di aree, che sono state vagliate, per capire se non fosse andata in porto l'ipotesi del privato, il Comune avesse potuto mettere a disposizione un'altra area. Alla fine, l'ipotesi del privato non è andata in porto, perché non hanno trovato uno spazio all'interno di quell'area nella quale potessi insediarsi questo tipo di intervento e quindi, il Comune, ritenendo, comunque, questo intervento meritevole di essere valutato positivamente per il valore sociale che aveva, ma anche, per lo sgravio di oneri che, avrebbe avuto il Comune di Curtatone da questo intervento perché, partiamo col dire che, comunque, la normativa regionale e nazionale prevede che il Comune debba far fronte a quelle che sono le spese per la tutela e la salvaguardia delle condizioni di vita dei gatti e

conseguentemente porre in essere tutte quelle attività che servono al monitoraggio della popolazione felina, al censimento e anche a tutte le attività di sterilizzazione legate a questi animali e quindi, tutte queste attività che sono a carico del Comune qualora vi fosse un gattile, invece, sul territorio comunale, potrebbero essere gestite dall'associazione o da coloro che si aggiudicheranno la possibilità di costruire questo gattile, senza oneri per il Comune di Curtatone. Conseguentemente, l'area che, a seguito di una serie di valutazioni, è stata individuata come quella più rispondente alle necessità di quest'insediamento e comunque, più compatibile, con questo insediamento, è un'area collocata a Curtatone, che avete visto essere individuata negli atti che vi sono stati inviati, diciamo che si trova in via dell'Industria di fianco o meglio tra l'azienda Predari e un'azienda che si occupa, guarda caso, di produzione di mangimi per animali... è un'area di proprietà comunale ... è un'area che complessivamente misura 2.900 metri quadrati; quelli che verrebbero dati in concessione sono però 1.800, perché si collocano in fregio a una futura e prevista - nel PGT - strada e quindi area di viabilità individuata su quel mappale, che ovviamente, ne riduce di molto l'appetibilità anche dal punto di vista commerciale proprio perché, su quest'area è individuata oltre alla viabilità anche una fascia di rispetto stradale, ovviamente, di inedificabilità, che ne riduce notevolmente l'appetibilità. Quindi, quello che questa sera siamo chiamati a deliberare è l'autorizzazione a concedere attraverso un bando pubblico in diritto di superficie

quest'area di 1.800 metri, perché, coloro che si aggiudicheranno il bando, vi installino tutta una serie di situazioni, tra cui appunto una sistemazione complessiva dell'area, una delimitazione con un'apposita recinzione dell'area, alcuni fabbricati di servizio (tra cui un ufficio, un'infermeria, dei bagni), che vi insediano due moduli per gatti di 20 metri quadrati l'uno (della capienza media di 15 gatti e quindi con un totale di 30), con percorsi di collegamento etc. La durata della concessione - quindi l'area complessivamente misura 1.800 metri quadrati - è di 30 anni, rinnovabili; e, ovviamente, l'associazione, che si aggiudicherà questo bando, si farà carico in base alla convenzione che avete trovato allegata, di tutti quelli che sono gli oneri previsti per legge in capo al Comune senza richiedere alcun tipo di rimborso da parte del Comune. Ovviamente, poi, colui che si aggiudicherà il bando, si assume a proprio carico i costi della gestione e della manutenzione della struttura e per tutta la durata della concessione, oltre a svolgere tutta una serie di campagne di sensibilizzazione sui temi dell'abbandono e della sterilizzazione dei gatti. Mi sembra di aver detto complessivamente ...Sì, questo l'ho detto: che non ci sono non saranno più oneri per il Comune legate al fatto che deve gestire il randagismo felino."

Sindaco:" Ecco, bene, grazie Assessore ... E' aperta la discussione ... Savazzi"

Savazzi:" Sì ... una domanda giusto perché, l'assessore Ferrari è passato su questo argomento:<Quanto spendiamo al momento - se vogliamo vedere quest'anno o l'ultimo anno - per i felini?>

Perché, a me risulta che, fondamentalmente, a parte il Comune di Mantova che, ha una struttura <gattile>, non ci sono altri Comuni nella Provincia di Mantova, che hanno questo tipo di struttura e nè pensano di farla ... A questo punto qua, dato che mi risulta che il discorso del gatto per la sua natura di randagio, nel senso che comunque, il gatto, non ha, come il cane un obbligo di essere accalappiato e quant'altro, mi piacerebbe molto sapere perché non c'è - questo discorso qua, se ne parla, ma non c'è - quanto ci costa a noi il servizio di assistenza ai gatti di cui tanto si parla? E di cui tanto verremo sgravati nel momento in cui daremo 1.800 metri quadrati di terreno eccetera, eccetera, a un'associazione? Ecco questa è la domanda flash!"

Ferrari:"Una cifra tra i 2.000 e i 3.000 euro all'anno"

Savazzi:" No ... una cifra è di 2.000 o di 3.000? Una cifra è così o cosà? L'altro giorno io l'ho chiesta a Benatti e non me la sapeva dire O è 2.000 o è 3.000!"

Sindaco:"La cifra ovviamente è variabile ..."

Ferrari:"Varia a seconda di quanti felini vengono presi e portati in questi ricoveri, quindi la cifra è di quest'ordine di grandezza ecco ... Dopodiché, se mi chiedi quant'è nel bilancio dell'anno scorso, probabilmente, potremmo andarlo a vedere."

Sindaco:"Gelati ..."

Gelati:" L'argomento dimostra la sensibilità dell'essere umano nei confronti degli animali ... personalmente, non è un argomento che m'interessi ... M'interessa fino a mezzogiorno, perchè, sono amante dei cani e non dei gatti, ma, in ogni caso ...

Volevo fare un paio di domande all'Assessore ... Allora, non ho capito bene: nel PGT attuale, per quei 1.800 metri c'è da fare una variante? C'è da far qualcosa o no? (prima domanda).

Seconda domanda, che invece è una constatazione, dico: va beh, a me sembra che 30 anni sono tanti! La durata di questo periodo ... rinnovabili poi per 30 anni! Ecco, ho qualche perplessità anche su questo! Queste sono le due perplessità che io ho ... Grazie"

Sindaco:" Altri? Maffezzoli"

Maffezzoli:" Io non ho potuto leggere la convenzione, perché ero via e tutto quanto però, rimango molto perplesso e anche un po' stranito e allibito, perché ho sentito affermazioni che, secondo me, sono da verificare se corrispondono o meno alla verità ... La lotta al randagismo con la legge nazionale e regionale è operata sui cani e l'Hotel del Cane, che abbiamo qui noi in Comune, è convenzionato con l'ASL e col Comune e sappiamo che il Comune, per ogni cane randagio, catturato dal servizio dell'ASL e messo lì in deposito, paga per il mantenimento 1 euro e qualcosa, quasi 2 euro al giorno ... non so. Non mi risulta - e qui dovete dimostrarmelo - che siano stati accalappiati dei gatti randagi e portati all'Hotel del Cane! Ecco la mia perplessità!

Quindi, la lotta al randagismo e la sterilizzazione, fino adesso, riguarda la specie canina! Sì, si parla di gattili ... non so dovrei vedere bene anche la legge, forse i Comuni, favoriranno la nascita di gattili e tutto quanto, ma, fino ad ora il servizio è espletato magnificamente dal gattile che c'è in Bosco Virgiliano. Quando un gatto o una gatta vengono

raccolti, vengono, per legge, sterilizzati e rimessi nella colonia, perché, non si possono sopprimere gli animali; si sopprimono solo in caso di gravissima malattia per loro e quando comportano un grave pericolo e nocimento per la persona, altrimenti, vengono rimessi in libertà. I gatti randagi, vedi Roma: ci sono le <gattare>, che li raccolgono e li accudiscono i maschi dominanti le femmine vengono sterilizzate e viene contenuta la popolazione felina così. Ecco, quindi, se l'Assessore Benatti, ha voluto assecondare i desiderata di quest'associazione qui, prima di implicare il Comune in obbligo ... No, il Comune qui, verso i gatti non ha nessun obbligo! Perché, se, c'è un gatto ferito sulla strada e un cittadino qualunque lo segnala al servizio ventiquattrore su ventiquattro all'ASL, allora, l'ASL lo va a recuperare, lo porta negli ambulatori autorizzati dall'ASL - tipo la clinica che abbiamo qui vicino - viene curato e costa fior di soldi all'ASL e paga l'ASL! Non paga il Comune! Non so, correggetemi se dico delle stranezze ... Quindi, qui, voi volete favorire quest'associazione qui, fate pure quello che volete però, a dire che: il Comune è obbligato, altrimenti prenderebbe No, no, qui il Comune, secondo me, non è obbligato - però, m'informerò! - se no andrà incontro ... In Comune non va incontro a niente, perché la lotta al randagismo il Comune l'opera già! Basta chiedere la signora Piva e tutto quanto e i dati ci sono e ci costo 6.000/7.000 o 10.000 euro all'anno. Adesso, m'informerò, se ha speso per i gatti e se l'Hotel del Cane e tramite l'ASL voglio sapere, se è stato catturato e portato lì e se qualche gatto è a carico del

Comune. Quindi, è esso è solo, secondo me, per favorire questa situazione che, dal punto di vista del benessere animale fa un buon lavoro! Fin per carità, non dico nulla, però, noi dobbiamo cedere il terreno, 1.800 metri, per così tanti anni e non so cosa andremo a creare ... se poi, accontenteremo anche la gente che abita da quelle parti là ... però, insomma io starei molto cauto! Anche il periodo è molto lungo ma, io eccepisco sul fatto che qui si dica che, ci sono degli impegni del Comune verso i quali non possiamo sottrarci ... fermeranno Per me non è così! Comunque, voterò un'astensione e rifletterò in questo momento qui, ma, non avendo letto la convenzione ... voglio andare anche ad informare anche all'ASL e voglio capire bene com'è sta faccenda ... perché, qui, facciamo solo un piacere all'Associazione Gatto Randagio o quant'altro, ma, il servizio c'è già Non so cos'altro dire, queste sono alcune considerazioni che io faccio e cioè, eccepisco su quello che è stato detto: non son d'accordo, non mi pare che sia così! Per i cani: sì lo so! Ma per i felini è diverso: non è venuta ancora fuori una legge che dica al Comune <guarda che tu sei obbligato a costruire o a facilitarle l'insorgenza di un gattile ... Non c'è ancora! Bisogna vedere bene ... Non c'è! Ci son tante associazioni ... fin per carità, gli animali, sono esseri senzienti, vanno trattati bene, non andrebbero abbandonati e tutto quanto, però, è quasi un uso privatistico che pubblicistico questo vendicative del gattile, però, può darsi che mi sbagli ... Adesso mi fermo qui, ho detto le mie considerazioni, dopo vedremo nel prosieguo del dibattito ..."

Sindaco: " Altri? Goatelli "

Goatelli: " Io intervengo probabilmente ...

Da Gelati prima ho sentito una battuta: mi interessa fino a mezzogiorno! ... E forse fino a qualche tempo fa, potevo essere anch'io di quell'avviso e poi forse io magari recito magari una parte un po' faziosa, perché il mio gatto viene dal gattile - ex quello di Levata - e quindi sapevo le condizioni di quel gattile ... e a questo gatto a cui sono molto affezionato e voglio molto bene - non dico fine come a un figlio, ma comunque c'è un rapporto affettivo molto intenso - ... e sapevo le convenzioni in cui era tenuto, pur meritoriamente, perché c'erano questi volontari che accudivano sicuramente tutti questi felini tenuti in condizione molto, molto, precarie ma, soprattutto tanti e tanti gatti e soprattutto lì si può capire anche che: il gatto, si è diverso dall'uomo, ma è sempre una natura che vive, è sempre, come si dice, un soggetto utente vivente, che ha una sua dignità che, dico una parola grossa, ce l'ha con il cane! E, quindi, è giusto che, magari, un minimo d'attenzione ce l'abbia anche da parte di noi specie eletta animale. Per cui nei confronti di questi animali, forse per certi versi, a cui una volta mi ricordo si sparava o si tirava la con la fionda, probabilmente, adesso, sarebbe giusto, avere, credo, una sorta di attenzione un po' più profonda, per cui, ritengo che - fatto salvo la motivazione per la quale è stato ingiunto ai tenutari del gattile di Levata, che era un gattile così precario, ma soprattutto non idoneo e non regolare - era giusto, secondo me, che il Comune si facesse carico di dare una risposta: è un segno

secondo me di civiltà! Un segno di civiltà nei confronti di un'esigenza che c'è! E' chiaro che esistono anche dei servizi pubblici deputati a questo, ma non sono sufficienti! montare Questi volontari, che io ho conosciuto ma, non è che abbia frequentato, perché io no ho quella - come si dice - sensibilità, tanto grande, da produrmi nel volontariato, però, producono sicuramente uno sforzo intensissimo e appassionato per dare dignità a questi animali, a questi soggetti viventi, per cui, io credo, che il Comune abbia fatto bene a cogliere questa richiesta, a farla sua e cercare di dare una risposta.

Piuttosto, nessuno ha detto - e qui bisogna dirlo perché sennò è come se non fosse successo niente e dovrebbe essere anche un monito per il futuro - ogni cosa deve avere una risposta adeguata! Tempo fa, avremmo dovuto parlare di una cosa che non andava bene: la risposta che noi davamo il problema creava altre cose che non andavano bene e quella sarebbe stata sicuramente una risposta sbagliata. Posta in queste condizioni, io credo che sia una condizione accettabile, perché, est modus in rebus, andiamo a dare una risposta a questo problema in un'area, probabilmente, che non è centrale, non è come si può dire antropizzata come altri posti - come poteva essere quella precedente - insiste in mezzo a dei cartelloni ... fra l'altro, giustamente si faceva notare che lì c'è anche un commercio di alimenti per cani e quindi c'è una sorta - secondo me - di destinazione d'area molto più consona rispetto a quella che si era pensata in precedenza. Per cui: una risposta sicuramente di civiltà, una risposta anche a dei volontari che meritano

rispetto per quello che fanno nei confronti degli animali, che altrettanto meritano rispetto come i cani. Su altre due questioni: quella sollevata da Giorgio Maffezzoli e da altri, cioè: che cosa ci costava prima? Cosa ci costava meno? Sicuramente il fatto che ci sia questo servizio, se c'erano dei costi prima - io non ho ancora capito se c'erano o meno - sicuramente li si azzererebbe se nel caso ci fossero stati. E quindi, la perplessità - sollevata da Gelati - sui 30 anni ... Quella, un pochettino, forse, coglie anche me ... Non è tale per cui io naturalmente ponga il veto e quindi dia parere negativo, però, insomma, i 30 anni sono sempre per un bene comunale! Un vincolo di 30 anni e resta pur sempre una minore per certi versi abbastanza cospicuo. Detto questo, sono favorevole e quindi, il mio voto sarà positivo."

Sindaco: " Francesco, prima facciamo l'intervento e dopo, magari diamo delle risposte. Bellelli"

Bellelli: " Brevissimamente, sicuramente, sarà . ammetto la mia ignoranza - discriminante quello che verificherà Giorgio, nel senso che, se il Comune ha dei doveri, i doveri vanno rispettati ... quindi, sembra teso uno ce li ha, credo che questi soldi vengano lasciati investiti, perché è vero quello che dice Riccardo, ma, servizi sociali e scuole, secondo me anche due lire in più possono avvalersi e quindi senza nulla togliere ai gatti va bene, però, la mia preferenza è altrove."

Savazzi: " Sì io premetto non è che le mie perplessità sembra minimale contrarietà ... "

Sindaco: "Scusa, è la dichiarazione di voto?"

Savazzi " No!"

Sindaco: "Veloce ..."

Savazzi " Non ho tirato fuori le questioni che riguardavano la scelta precedente dell'Amministrazione comunale riguardo al gattile, proprio perché comunque, credo che, almeno stasera sia stata trovata una soluzione, da questo punto di vista, più adeguata quindi, quello che dice Riccardo, chiaramente, ti ringrazio la questione di averla sollevata te, non volevo sollevarla io ... ma, comunque, ci sta bene! Perché effettivamente ... Certo è giusto! Il posizionamento ad Eremo era stato veramente una puttana! Diciamo chiaramente: nel senso che poi, comunque, una volta fatta una valutazione seria, questa volta, da parte dell'amministrazione, dopo le varie contrarietà che sono state espresse, direi che questo qua, merita comunque per lo meno l'attenzione sul fatto che, l'Amministrazione abbia recepito effettivamente quella decisione molto improvvida che ci avrebbe costretto alcuni mesi fa ad andare a un Consiglio comunale a dover deliberare su una pari superficie - okay - in una zona abitata, dove addirittura forse il Comune si era dimenticato che su quello stesso parco, su cui voleva fare il gattile, aveva appena ceduto metà di quel territorio per fare delle villette per il famoso Piano Battaglia detto questo, è chiaro che evidentemente, almeno sul posizionamento, che adesso il Comune ha fatto, c'è effettivamente da essere su un pochino più rilassati, perché ..."

Vincenti: " E questo era un intervento corto! Cioè voglio dire adesso se tre volte ..."

Sindaco: " Aspetta ..."

Savazzi: " Chiudo! E allora da questo punto di vista qua ..."

Vincenti: "Insomma io protesto..."

Savazzi: " Vincenti, per cortesia! Il Sindaco mi toglie la parola?"

Sindaco: " No, no, prego, vada avanti ..."

Il Consigliere Fernando Vincenti continua a protestare

Savazzi: "Vincenti tu non puoi togliermi la parola! La parola la toglie il Sindaco ..."

Sindaco: " No non tolgo la parola e la prego di andare avanti!"

Savazzi: "Allora riguardo chiudo discorso: bene e allora resta sempre quell'incertezza su come dover decidere e perché dover decidere su di un gattile! Perché la pratica precedente, molto probabilmente, fu stata mal istruita e anche adesso mantiene la stessa cosa: è una normale istruttoria quella che viene fatta dal Comune, dall'Amministrazione, sul decidere sul gattile. Io non tolgo il fatto che ci sia significato sul lavoro del volontariato e quant'altro, ma, sicuramente, a Levata era un problema! Era un problema, perché stava dentro nella zona abitata e dava disturbo agli abitanti ... Ma è ovvio: c'erano un centinaio di gatti! Ecco perché comunque il discorso di 2 locali per 20 gatti, veramente lo trovo molto strano! Ma, seconda cosa - e chiudo - è quest'istruttoria qua! Lei ci dice:adesso faremo

il bando e quindi alla fine qualcuno mi assicurerà che saranno stati fatti tutti questi controlli ... Ma non sappiamo nemmeno chi è quest'associazione, non c'è nemmeno lo Statuto, non sappiamo quanti sono i soci, non sappiamo nemmeno con quali soldi costruiranno il gattile ... è vero che dicono che c'è una fideiussione di 70.000 euro, ma basterà? Quindi ecco perché, comunque, sul voto mantengo ancora l'aspetto contrario, perché comunque, l'elemento dell'obbligatorietà ... ma anche prescindendo da questo, perché, comunque tutti noi vogliamo bene al gatto e tutti noi comunque apprezziamo il lavoro dei volontari, però, c'è volontari e volontari. Vorremmo anche avere un'idea del perché comunque dare 1.800 metri in diritto di superficie per 30 anni a un'associazione di cui non conosciamo nulla! Ma questo per dire che, effettivamente, è male istruita e secondo me anche adesso, l'impostazione che viene data al Comune, mantiene questo difetto. Cioè, ci viene propinata a noi consiglieri comunali una proposta che non è avallata e non è supportata da dati precisi: né se c'è l'obbligatorietà di potere/dovere intervenire; né quanto ci è costato fino adesso il servizio; né chi sono questi benemeriti volontari. Poi, dopo alla fine, se volete ... e allora a questo punto, potrei dire benevolmente mi astengo, perché, comunque perlomeno il giardino di Via Dalla Chiesa di Eremo, non è più tirato in ballo! E questo è già un grosso sollievo da questo punto di vista! Però, chiedermi non è che <se sbaglio la martellata ...> - perché fino ad adesso ho dato delle martellate sulle dita - < ... troverò comunque piacere!> ... ok? Quindi, da questo punto di vista

assorbo anche tutti i problemi di tempo e dò già la dichiarazione di voto, perché effettivamente, trovo estremamente lacunosa l'istruttoria di questa delibera. Ecco, per cui io sarò contrario, grazie"

Sindaco:" Bene grazie abbiamo ascoltato la dichiarazione di voto. La replica all'assessore Ferrari, grazie."

Ferrari:" Sì ... Prima qualche spiegazione al Consigliere Gelati: per quanto riguarda il PGT, l'area è già idonea a questo tipo di intervento e quindi non c'è bisogno di nessun tipo di variante al PGT; per quanto riguarda la durata trentennale, è una durata che si concilia con il tipo di investimento che colui o meglio l'associazione che si aggiudicherà il bando deve fare. Conseguentemente, dovendo fare un primo intervento di almeno circa 100.000 euro è chiaro che, per ammortizzare quest'intervento, serve una durata almeno trentennale della concessione ..."

Sindaco:" Ma anche per ottenere dei finanziamenti bancari."

Ferrari:" Anche per l'erogazione dei finanziamenti eccetera.

Per quanto riguarda, innanzitutto le sollecitazioni del Consigliere Maffezzoli: noi andiamo in realtà, attraverso questa concessione in diritto di superficie, a risolvere un problema legato al fatto che ci siano, effettivamente spesso, queste gattare che raccolgono i gatti che, però, non hanno nessun tipo di controllo, non hanno nessun tipo di attenzione da parte dell'ASL, spesse volte come succede a Levata e come è a Levata, sono in mezzo alle abitazioni e quindi abbiamo i vicini che si

lamentano degli odori, del rumore, del fatto che ci siano queste situazioni che non sono controllate ecco e quindi, il motivo per cui noi abbiamo deciso di assecondare questa richiesta di quest'associazione è anche per risolvere un problema d'igiene soprattutto, che ci viene rappresentato dagli abitanti della frazione di Levata.

Per quanto riguarda il fatto se sia un obbligo dell'Amministrazione o meno: allora, io invito tutti a leggere la legge Regionale Lombardia 33 del 31/12/2009 citata anche nella proposta di delibera, articolo 108, dice <ai Comuni singoli o associati o alle Comunità montane impeto competono ...> - tra le altre cose -, labili lettera b <il servizio di ricovero di animali d'affezione> ... quindi cani e gatti ... semplicemente si parla di animali da affezione ... <catturati o raccolti> - quindi il servizio di ricovero spetta ai Comuni! - <fatta salva la facoltà per i Comuni di demandarlo mediante convenzioni ad enti pubblici, associazioni e cooperative sociali>, quindi, è un obbligo dei Comuni, i quali possono demandare alle associazioni, che è quello che noi abbiamo fatto in prima battuta con l'Hotel del Cane, il quale può accogliere una serie di animali, sia cani ... "

Sindaco: "Scusa, ci sono - qui lo dico proprio perché sei sull'argomento, lo dico a Maffezzoli - all'Hotel del Cane 15 posti riservati al ricovero di piccoli felini ... già lì! Proprio perché è un obbligo di legge e del quale noi ci serviamo ovviamente"

Ferrari:" E quindi, vi è quest'obbligo che deriva da questa legge regionale, di ottemperare al servizio di ricovero di animali da affezione, conseguentemente, abbiano pensato di assecondare queste richieste.

Per quanto riguarda le valutazioni che ha fatto Savazzi relativamente a quest'associazione - che parrebbe quindi male istruita la pratica eccetera, perché non ci sono indicazioni - in realtà, noi, ovviamente, ci riserviamo di fare tutte queste valutazioni su coloro che parteciperanno al bando, perché noi non sappiamo se parteciperà solo quest'associazione o se vi parteciperanno altre, a chi alla fine verrà aggiudicato questo diritto di superficie ... Quindi, è in quella fase, che si valuterà: la Commissione che si troverà a valutare le proposte che arriveranno a seguito di questo bando, valuterà in non solo quello che sarà il progetto e quindi non solo il progetto, chiamiamolo edilizio, ma, anche il progetto complessivo, quindi, quello che è l'attività che immagina di svolgere quest'associazione sul nostro territorio nel corso dei 30 anni - quindi la sensibilizzazione, il coinvolgimento delle scuole e dei servizi sociali, del nostro ufficio ambiente e quindi tutta una serie di attività collaterali che verranno valutate in sede di bando - ma anche - e immagino quella che sarà la struttura di quest'associazione e quindi di quanti volontari sono dotati ... tutte queste cose che si dicevano, che sicuramente, saranno delle cose, che andranno valutate in sede di bando di gara. Quindi, noi riteniamo che questa un'ulteriore istruttoria abbia consentito, di effettivamente approfondire questo tema, di

cercare di risolvere - come diceva anche il Consigliere Goatelli - un problema che noi ci siamo trovati sul nostro territorio - che questo intervento lo risolve - e riteniamo che al termine di questo istruttoria, che ha necessitato un surplus d'istruttoria - questo nessuno l'ha negato - abbia anche individuato un'area che sia compatibile con il contesto e con il contorno del nostro territorio all'interno del quale si colloca e quindi riteniamo che alla fine possa essere una scelta azzeccata."

Sindaco:" Bellelli per la dichiarazione di voto e poi Maffezzoli"

Bellelli:" Se c'è l'obbligo di legge tanti discorsi decadono: si deve fare, punto a capo. Detto questo - ammesso che ci sia, comunque prendo per buono quello che l'Assessore - una domanda: ce ne sono altri di gattili nei Comuni limitrofi? O lo scenario che si può prefigurare è che questo gattile poi venga utilizzato anche dagli altri Comuni? Nel senso che, queste strutture poi, tipicamente, visto che ce ne son poche Nel senso: va brevissimo! Niente contro i gatti! Se verrà utilizzata anche dagli altri Comuni, facciamoci dare quel ..."

Sindaco:"La convenzione ..."

Bellelli:" Il minimo sindacale ..."

Sindaco:" Il bando di gara e la convenzione prevedono che sia per il Comune di Curtatone, cioè, risolve il nostro problema!"

Ferrari:" Poi, la convenzione prevede che siano installati 2 moduli per 15 gatti, dopodiché ..."

Maffezzoli:” Io sono d'accordo su un cosa: che perlomeno non sorgerà in ambito urbano! Però ho tante altre perplessità su quello che mi è stato riferito ne ho molte, molte ...

Io vi faccio una domanda adesso: quante colonie di gatti randagi conoscete nel Comune di Curtatone?

L'altra domanda: quando vedete un gatto da solo per strada è un gatto randagio o è un gatto che va a morose?

Allora, chiamo le gattare per prenderlo? Cioè, ma guardate, che queste qui sono domande sciocche, ma, hanno un certo fondamento! Avete appena detto: noi abbiamo fatto una convenzione con l'ASL e l'Hotel del Cane, abbiamo 15 posti vuoti a disposizione per gli eventuali felini e abbiamo al qualche cane custodito. Perché poi quelli custoditi possono pure andare in affido, altrimenti il Comune se l'ingobba per un anno, due anni, finché campano e tutto quanto. Quindi la dottoressa Pellizzoni, che è il responsabile dell'Igiene Urbana Veterinaria per Mantova (la ex ASL 47) è all'altezza del compito, quindi, lei è in grado e ne sa più di me di queste robe qui Quindi, voi lo fate ... benissimo, volete accogliere l'istanza di questi signori qui ... fatelo pure, però, non viviamo in un momento drammatico ... il dramma non è il gatto randagio! L'ha detto anche Bellelli: ci sono tante altre robe. Comunque, io non sono d'accordo con quello che è stato detto, non vi voto contro, mi asterrò, mi informerò ... però, state bene attenti, io vi ho fatto delle domande precise: quante colonie di gatti randagi conoscete? Quanti gatti randagi dal Comune di Curtatone sono andati a fare

la sterilizzazione? A casa mia vengono a sporcare nel mio prato 5 o 6 gatti e sono di proprietà! Dovrei tirare il collo la padrona, ma sono di proprietà! Non so mica randagi! O qualsiasi gatto che troviamo per strada è randagio? Il randagio è quel gatto che vive in colonie dove i dominanti, maschi e femmine, il maschio soprattutto, viene preso, castrato, e poi immesso nel coso ... questo è un servizio

Dichiarazione di voto: leggerò bene la convenzione, mi informerò, rimango perplesso, non accetto quello che è stato detto, l'unica cosa positiva è che l'andate a collocare in una zona decentrata! L'altra negativa: 30 anni sono fin troppi! Quindi vi assumete voi la responsabilità, io vi dico: non vi voto contro, mi asterrò, però, come veterinario, che conosco un po' la materia per averla anche praticata vi dico: qui non viviamo in un dramma di gatti randagi, perché quelli feriti sulla strada, cani e gatti, sono raccolti e curati a spese dell'ASL quando non si arriva al proprietario e quindi dov'è il problema? Però, se volete favorire le signore fatelo pure ... io mi astengo! Non mi convincete."

Goatelli:" Io la mia dichiarazione di voto l' ho già fatta, però, volevo spiegarti che secondo quello che si vede è a monte che c'è già un servizio di questo genere che permette a chi ha dei gatti e che non sa dove metterli: vanno là e li affibbiano a queste persone ... è così che succede, perché se purtroppo è così affollato lì a Levata, è perché la gatta che partorisce non sanno dove metterli ... 'na volta set' cosa i faseva? Li mettevano dentro un sacchettino e li mettevano nella bonifica! Adesso

grazie a Dio, le cose sono cambiate ... c'è già un servizio a monte che però non è riconosciuto, ecco, perché, io ribadisco che è doveroso noi diamo una risposta! Non lo dico per fare una piaceria alla maggioranza, lo dico perché è una battaglia giusta!"

Sindaco:" Va beh, va bene, va bene, grazie, va bene ...
Dichiarazione di voto di Fernando Vincenti"

Vincenti:" Noi, chiaramente siamo a favore di quest'approvazione e voglio però sottolineare questa cosa, perché, approvando questa convenzione voglio precisare che noi non favoriamo nessuno! Siccome in qualche precedente intervento è stato detto almeno un paio di volte questa cosa ... Noi, non favoriamo nessuno! Precisiamo questo: noi espletiamo - come è stato detto - una sensibilità fino in fondo nei confronti degli animali - in questo caso dei gatti - e secondo me, noi più volte capita che diciamo che abbiamo questa sensibilità, quando, poi, in qualche modo, dobbiamo, come dire, partecipare a questo fino in fondo ... ci tiriamo indietro. almeno Beh no! Noi stiamo dicendo: andiamo fino in fondo! Noi creiamo questa struttura, gestita da volontari, poi, essendo un bando pubblico, vedremo chi saranno ... Per cui è chiaro che lo si sta facendo perché sostituiamo una struttura, piuttosto precaria - quella di Levata - con una struttura adeguata all'esigenza. Ecco, questo è quello che stiamo portando avanti stasera, per cui, noi siamo favorevoli a quest'iniziativa."

Sindaco:" Grazie. Per rispondere: ci sono delle colonie feline

sul nostro territorio! C'è non soltanto quella di Levata, ma ce n'è una ad esempio tra la ferrovia e Ponte Ventuno, che è quella della proprietà Carra, dove c'è una colonia di felini ... Effettivamente ci sono! Ma il dato più allarmante, non è tanto Carra, è quello di Levata che, effettivamente, è una colonia di difficilissima gestione che pone qualche problema.

Aggiungo per i 30 anni: guardate, che ogni volta che si parla del diritto di superficie, bisogna tener presente che per ottenere un finanziamento bancario per qualunque tipo di attività la banca chiede 30 anni. La lunghezza dei 25/30 anni, normalmente 30 anni, deriva sostanzialmente dalla necessità di investire il capitale e avere una remunerazione, di ammortizzare il costo e soprattutto di ottenere dei finanziamenti. Ho finito qua, metto in votazione il punto all'ordine del giorno chi è d'accordo è pregato di alzare la mano: contrari, astenuti ... Per l'immediata esecutività, chi è d'accordo è pregato di alzare la mano ... contrari: nessuno; astenuti: 6 astenuti."